



COMUNICATO STAMPA

QUORUM NON RAGGIUNTO AL REFERENDUM ALLO STABILIMENTO DELLA MARCEGAGLIA DI LOMAGNA

Lecco, 10 marzo 2011 - Oggi alla Marcegaglia di Lomagna si è tenuto un Referendum da noi giudicato illegittimo e che come Fiom di Lecco abbiamo ritenuto scorretto e dannoso fin dalla sua impostazione. Infatti dopo la firma separata la RSU della Fim ha organizzato, in fretta e furia, una assemblea di un'ora durante la quale si pretendeva di decidere del destino dei lavoratori che, nel futuro, entreranno in questa azienda.

L'Assemblea, promossa separatamente dalla RSU della Fim, serviva, o meglio sarebbe servita, solo all'Azienda per esercitare pressione al tavolo sindacale nazionale dove si sta discutendo del Contratto aziendale di Gruppo. Ma tutto questo non ha dato il risultato sperato, o che qualcuno si attendeva.

Infatti il Referendum indetto per far approvare dai lavoratori l'accordo non ha raggiunto il quorum del 50%+1 e quindi è da ritenersi nullo.

Invitiamo l'Azienda a ripensare e a riflettere se sia più conveniente per aumentare la competitività avere i lavoratori divisi, oppure ricercare nel miglioramento della tecnologia e negli investimenti gli strumenti più idonei per raggiungere lo stesso obiettivo.

Noi pensiamo che la scelta di pagare meno i lavoratori che, in futuro, entreranno a far parte del Gruppo sia sbagliata e dannosa per tutti. Il fatto che oggi molti lavoratori si siano astenuti dal voto referendario ci fa pensare che una politica di sviluppo economico diverso sia possibile e che la dignità dei lavoratori non può essere calpestata.

In più occasioni abbiamo chiesto alla Fim-Cisl di riportare la trattativa dentro un perimetro di relazioni sindacali corretto. Speriamo che l'esito di questo referendum possa convincere tutti gli attori coinvolti a tornare al tavolo della trattativa di secondo livello che è gestito unitariamente dalle tre organizzazioni Sindacali a livello nazionale.

Tutti devono riflettere sul fatto che i lavoratori non si devono dividere ma difendere collettivamente.

I lavoratori hanno diritto di lavorare (lo prevede la Costituzione Italiana) senza veder pregiudicata la loro dignità.

Domani si terrà il Direttivo provinciale della Fiom di Lecco e in quella occasione sarà aggiunto, all'ordine del giorno già previsto, anche la vicenda Marcegaglia.

Riteniamo infatti importante che tutti i delegati delle diverse realtà produttive di Lecco sappiano quanto sta avvenendo in un Gruppo di primaria importanza mondiale capeggiato dalla Presidente nazionale degli industriali.

p. la Segreteria Fiom-Cgil Lecco
Il Segretario Generale
Diego Riva